



STITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "ENZO FERRARI"

VIA G. STAGLIANO'-
CHIARAVALLE CENTRALE (CZ)

SEDE ASSOCIATA :

ITT

PIANO DI EVACUAZIONE

(Aggiornamento per l'a.s. 2016/2017)

A cura : Dirigente Scolastico
RSPP

Prof.ssa Giuseppina Letizia Voci
prof. ing. Giovanni Clasadonte



SCOPO DEL PIANO

Il presente piano è stato redatto per indicare le modalità operative, le azioni da compiere ed i compiti assegnati alle varie figure individuate all'interno della scuola per permettere un'evacuazione ordinata e tempestiva del personale e degli alunni in caso di sisma o di incendio.

CARATTERISTICHE LOGISTICHE E STRUTTURALI DELL'EDIFICIO SCOLASTICO

Alla struttura si accede attraverso un cancello carrabile e pedonale posto su via G Stagliano ed un altro carrabile posto su via Luca. Dall'anno 2010 si è deciso di utilizzare come cancello carrabile solo quello posto su via Luca, lasciando l'ingresso carrabile su via G. Stagliano solo all'utilizzo in caso di emergenza per mezzi di soccorso (Vigili del fuoco, autoambulanza ecc) e a tale scopo sarà utilizzata l'ampia area esterna posta di fronte all'ingresso dell'edificio, cioè quale area di raccolta in caso di evacuazione. In questa area, interdetta al transito veicolare ed al parcheggio di qualsiasi mezzo, gli alunni possono sostare, prima dell'ingresso e dopo l'uscita, senza così ostacolare la circolazione dei mezzi di soccorso se necessario. In linea con il cancello carrabile posto su via Stagliano' esiste un cancello pedonale utilizzato dagli alunni e dai visitatori per accedere all'edificio scolastico.

La struttura è composta da un corpo principale e, distaccati da esso, da due capannoni di cui uno adibito a: Laboratorio di tecnologia, lab. Macchine idrauliche e lab. pneumatica, l'altro a: macchine utensili e saldatura. Distaccati da esso e dai capannoni prima citati vi è la struttura comprendente la palestra ed il magazzino. L'altezza del corpo principale, ai fini antincendio, è inferiore a mt. 24 ed è pari a circa mt. 13,5. Il corpo principale si articola su un piano seminterrato (h= 3,00), un piano terra (h=4,00), un piano primo (h= 3,50) ed un piano secondo (h=3,50):

Al piano seminterrato, a cui si accede oltre che dall'interno anche dall'esterno, vi sono i laboratori di tecnologia meccanica, di Robotica e lab. informatica per le classi del biennio, su tale piano trovasi la centrale termica con accesso indipendente dall'esterno;

al piano terra (livello del piazzale di raccolta) sono presenti: la presidenza, la segreteria, gli uffici, un piccolo locale per attrezzi e materiale di pulizia, la sala professori, l'aula magna, la classe 5D, l'ufficio tecnico e la vice presidenza, una aula adibita a didattica di sostegno, i servizi igienici ed un ampio atrio da cui si accede direttamente all'esterno.

Al piano primo trovano posto, a partire dal lato ove è situata la scala antincendio e nell'ordine le aule normali: (BAGNI FEMMINE/1AM/1BCH/2AM/2DCH/BAGNI MASCHI/4AM/3AM/5AM/LAB. DI CAD

Al piano secondo trovano posto, a partire dal lato ove è situata la scala antincendio e nell'ordine le aule normali: (BAGNI FEMMINE/3BCH/3DCH /LAB. CHIMICA/2BCH/5BBS/BAGNI MASCHI/4BBS/LAB. BIOTECNOLOGICO



Il collegamento ai piani superiori è assicurato da una scala in cemento armato con rampe di larghezza netta pari a mt. 2.

Dall'anno 2009 è stata realizzata con intervento dell'amministrazione Provinciale di Catanzaro una scala esterna di emergenza posta sul lato Ovest del corpo principale alla quale si accede dai vari piani. Si precisa che nessun certificato di collaudo è stato consegnato

I capannoni adiacenti, di altezza pari a circa mt 5, sono costituiti da un unico piano che ospitano, oltre a quanto prima menzionato, anche i servizi igienici.

La palestra anche essa ad unico piano ha altezza di metri 6

POPOLAZIONE PRESENTE

Nella scuola sono presenti 225 studenti di cui 138 maschi e 87 femmine 3 sono gli alunni portatori di handicap di cui 2 maschi e una femmina. La fascia oraria di massima frequenza è quella dell'orario didattico ore 8,30 - 13,30/14,30 mentre nelle ore pomeridiane l'edificio è frequentato solo per corsi di recupero o altre attività con bassa affluenza di persone.

IPOTESI DI RISCHIO

Gli incidenti ipotizzabili nell'Istituto sono sostanzialmente di due tipi:

- di carattere generale coinvolgenti l'intera struttura per ipotesi di crolli dovuti ad eventi sismici;
- di carattere locale coinvolgenti solo parte dei locali dell'Istituto come incendi che possono svilupparsi nei depositi materiali delle varie specializzazioni, nella

centrale termica, negli archivi, nella biblioteca e nei laboratori e/o esplosioni nei laboratori.

PREDISPOSIZIONI

Nel territorio comunale il Sindaco è l'autorità di protezione civile, il quale assume per legge la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e d'assistenza.

Nel contesto scolastico invece è il Dirigente Scolastico ad essere responsabile della scuola in caso d'emergenza.

Per non essere colti impreparati al verificarsi di una situazione di emergenza, si pongono in essere le seguenti predisposizioni che garantiscono alcuni automatismi fondamentali.

L'evento pericoloso può essere rilevato da qualsiasi operatore scolastico o studente che avverte immediatamente gli incaricati per l'emergenza, ossia

- Il Dirigente Scolastico
- I collaboratori del Dirigente Scolastico
- Il Dirigente dei Servizi Generali e Amministrativi

Constatata la dimensione dell'emergenza spetta a uno di loro emanare l'ordine di evacuazione.



PROCEDURA GENERALE DI EVACUAZIONE

Tutti gli operatori e gli utenti della scuola debbono essere a conoscenza della procedura di sgombero rapido di emergenza.

Il segnale di evacuazione viene emanato suonandola campanella con:

**tre squilli ripetuti di 5 sec.
pausa di 2 sec.
poi suono continuo della campanella**

Per contenere l'effetto panico, a voce, in quanto non esiste collegamento citofonico di piano, verrà preavvertito il personale ATA che comunicherà il preallarme a voce ai docenti. In caso di inefficienza dell'impianto elettrico, l'ordine di evacuazione dovrà essere comunicato a voce.

I LUOGHI DI RACCOLTA DELLE PERSONE EVACUATE SONO STATI INDIVIDUATI: NEL PIAZZALE DI FRONTE L'USCITA DEL CORPO CENTRALE PER LA POPOLAZIONE IN ESSO PRESENTE; NEL PIAZZALE ANTISTANTE LA PALESTRA PER TUTTI GLI ALTRI CORPI DI FABBRICA

Sono previste due esercitazioni di evacuazione dell'edificio scolastico: una, prima delle vacanze natalizie e l'altra nel periodo primaverile.

INCARICHI

Sono designate le seguenti figure necessarie all'organizzazione del piano di evacuazione:

OPERAZIONE	INCARICATI
Emanazione dell'ordine di evacuazione	Dirigente Scolastico
Emanazione dell'ordine di evacuazione in mancanza del Dirigente Scolastico	Vice-Preside o Collaboratore in servizio
Controllo nelle operazioni di evacuazione ai vari piani	personale ATA in servizio ai vari piani
Chiamate di soccorso ai Vigili del Fuoco, Forze dell'Ordine Guardia Medica, Comando dei Vigili Urbani, Protezione Civile	Centralinista in servizio (segreteria, ufficio tecnico)
Diffusione dell'ordine di evacuazione	Personale ATA in servizio ai vari piani
Interruzione dell'erogazione dell'energia elettrica, del gas e dell'alimentazione della centrale termica	Personale ATA in servizio



OPERAZIONI DI AVVIO DELLA PROCEDURA DI EVACUAZIONE

Il Dirigente Scolastico e i suoi Collaboratori

sono i responsabili della scuola in caso di emergenza. A loro spetta la decisione di far scattare l'allarme, anche su segnalazione delle altre componenti scolastiche. Annualmente sarà presentato il piano di evacuazione al personale docente, al personale ATA e al Consiglio d'Istituto per eventuali adattamenti.

Apertura delle porte

All'emissione del segnale di evacuazione, gli ausiliari che si trovano in prossimità delle porte di uscita, le aprono tempestivamente. Aperte le porte antipanico, gli incaricati dirigono l'evacuazione verso il punto di raccolta individuato.

Blocco del traffico

Il blocco del traffico verrà effettuato dalla polizia municipale, o dalle forze dell'ordine, se presenti, oppure dagli incaricati per l'emergenza.

Disattivazione alimentazioni elettriche e generatori di calore

Emesso il segnale d'evacuazione, gli incaricati dell'emergenza, interrompono la corrente elettrica agendo sull'interruttore elettrico generale e dei vari piani e disattivano i generatori termici

Procedura di esodo

Una volta emesso il segnale di evacuazione, gli ausiliari ai singoli piani favoriranno l'esodo ordinato degli studenti attraverso:

- **la scala di emergenza esterna per gli studenti presenti ai piani primo e secondo.**
- **la scala interna per gli studenti presenti al piano primo e secondo.**
- **le vie di fuga contrassegnate per il personale al piano terra**
- **direttamente utilizzando le uscite di emergenza per gli alunni se presenti nei laboratori al piano seminterrato**

Il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori non impegnati nell'attività didattica, escono per ultimi. Solo nel caso di esercitazioni di evacuazione il Dirigente

Scolastico può uscire prima per osservare lo svolgimento corretto delle operazioni dall'esterno dell'istituto. Al termine del pericolo, emana a voce l'ordine di rientro.



Organizzazione dell'uscita

- in ogni classe è stato predisposto il modello degli incarichi in ottemperanza D.lgs 81/2008 del TUIR ed in ottemperanza di esso vengono nominati due alunni apri-fila e due chiudi fila con due alunni/e con incarico di aiutare gli alunni in difficoltà. Ogni alunno ha avuto l'informazione formazione circa le modalità di attuazione del piano.
- E' nominato chiudi-fila ed addetto all'aiuto degli eventuali disabili anche il docente presente in classe. Il docente controlla l'uscita ordinata dalla propria classe, esce per ultimo ed accompagna gli alunni al punto di raccolta. Procede subito alla compilazione del verbale d'evacuazione e lo consegna al responsabile per l'emergenza.
- Il personale Docente non presente nelle classi e il personale amministrativo si recano presso il punto di raccolta e comunicano al responsabile per l'emergenza, l'eventuale ferimento di qualche collega.

COME COMPORTARSI IN CASO DI TERREMOTO

Se ti trovi in un luogo chiuso:

- Mantieni la calma
- Non precipitarti fuori
- Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta, vicino ai muri portanti
- Allontanati dalle finestre, dalle porte, dagli armadi perché cadendo potrebbero ferirti
- Se sei fuori dell'aula rientra nella tua classe o in quella più vicina
- Dopo il terremoto, all'ordine di evacuazione segui i compagni verso il punto di raccolta esterne secondo le procedure di evacuazione.

Se sei all'aperto:

- allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirti
- cerca un posto dove non hai nulla sopra di te; se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina.
- Non avvicinarti ad animali spaventati.

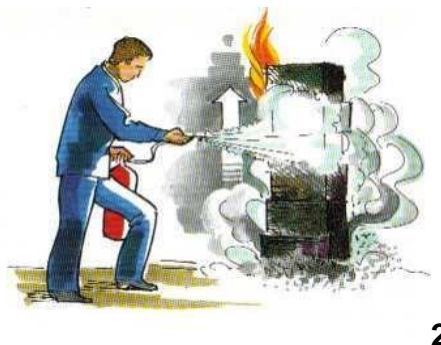
COME COMPORTARSI IN CASO DI INCENDIO

- mantieni la calma
- se l'incendio si è sviluppato in classe esci subito chiudendo la porta
- se l'incendio è fuori della tua classe ed il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi chiudi bene la porta e cerca di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati
- apri la finestra e, senza esporti troppo, chiedi soccorso
- se il fumo non ti fa respirare filtra l'aria attraverso un fazzoletto, meglio se bagnato e sdraiati sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto)



Se devi usare l'estintore (solo in caso di necessità):

- Togliere la sicura dall'estintore
- Azionare il comando d'apertura e dirigere il getto alla base delle fiamme.(vedi figura 1 e 2)
- In caso di fuochi con sviluppo verticale si deve procedere dirigendo il getto alla base delle fiamme, cercando di spegnere il materiale incendiato dal basso verso l'alto.(vedi figura 1 e 2)
- Se l'intervento dovesse aver successo controllare il materiale bruciato al fine di intervenire in caso di una nuova accensione.
 - Se, per qualsiasi motivo, la situazione dovesse peggiorare abbandonare subito i locali.



COSA DEVE FARE IL DOCENTE PRESENTE IN AULA

I docenti presenti in aula al momento dell'emissione del segnale di evacuazione

1. Prendono il registro di classe che contiene il modulo verbale di evacuazione.
2. Coordinano quindi l'uscita, sollecita ma ordinata, degli studenti
3. Curano, con gli ausiliari, il rispetto delle precedenze stabilite.
4. Accompagnano gli studenti della propria classe fino al luogo di raccolta situato nel piazzale di fronte all'uscita della scuola (corpo centrale) oppure nel piazzale antistante la palestra (palestra, capannoni)
5. Fanno l'appello, compilano in ogni sua parte il modulo verbale di evacuazione e lo consegnano al responsabile dell'emergenza per la verifica degli eventuali dispersi o feriti.
6. Gli alunni, il personale docente e ATA che si trovano nei capannoni laboratori, in palestra o in magazzino, seguono le medesime indicazioni.

L'Insegnante di sostegno

se presente in classe, si occuperà dell'evacuazione degli alunni portatori di handicap (o degli alunni che hanno difficoltà motorie) con l'aiuto del personale non docente. In assenza dell'insegnante di sostegno, detta incombenza spetta al docente presente in classe, con l'ausilio del personale non docente

I docenti di norma:

- Programmano le lezioni per illustrare il Piano di evacuazione d'istituto e per diffondere la cultura della prevenzione dei rischi e della sicurezza.
- Si impegnano per la buona riuscita del piano di evacuazione.

COSA DEVONO FARE GLI ALUNNI DELLE CLASSI

Gli alunni, dal momento del segnale di evacuazione:

- Devono mantenere la calma e rispettare i consigli forniti.
- Devono utilizzare le uscite di sicurezza più vicine come indicano le piante della scuola inserite nel presente opuscolo. Devono inoltre rimanere uniti e compatti per classe.
- Lasciano libri, zaini e indumenti personali in aula per non perdere tempo prezioso.
- Speditamente, ma senza correre, si avviano verso il luogo di raccolta.
- Arrivati nel punto di raccolta attendono ulteriori ordini o disposizioni dagli incaricati dell'emergenza.

Gli alunni di norma:

seguono e partecipano attivamente alle lezioni sulla sicurezza.

IL COMPORTAMENTO DEL PERSONALE ATA







Dopo l'avvenuta evacuazione degli studenti con i rispettivi docenti di classe come chiudi-fila, i COLLABORATORI SCOLASTICI e il personale TECNICO-AMMINISTRATIVO escono solamente dopo aver controllato che non ci siano persone nei bagni o in altri locali di servizio. Essi, a seconda della posizione occupata al momento, possono scegliere tra l'uscita verso la scala di emergenza e l'uscita principale.

LE VIE DI FUGA DA UTILIZZARE IN CASO DI EMERGENZA

- Nelle aule, nei laboratori, nelle palestre, nei corridoi, per le scale e in corrispondenza delle uscite sono sistemati cartelli segnalatori dei percorsi che alunni, i docenti e il personale ATA devono seguire in caso di evacuazione.
- Nelle pagine seguenti sono riportate le piante dei vari locali dell'Istituto con i relativi percorsi ed uscite da utilizzare in caso di emergenza.

SEGNALETICA

Per gestire le situazioni di emergenza e l'evacuazione dai locali, all'interno della scuola sono collocati, in modo ben visibile, i cartelli che indicano i percorsi di fuga e i dispositivi antincendio:

SEGNALI DI PERCORSO (di colore verde)	DISPOSITIVI ANTINCENDIO (di colore rosso)
 <p>Indica la direzione da seguire</p>	 <p>Indica la presenza di un estintore</p>
 <p>Possibile segnale collocato sopra l'uscita d'emergenza</p>	 <p>Indica la presenza di un idrante</p>
 <p>Indica la direzione in cui si trova l'uscita d'emergenza</p>	
 <p>Segnale la postazione di pronto soccorso</p>	

CHIAMATA DEI SOCCORSI

Telefono Dirigenza scolastica:

Evento	Chi chiamare	Numero Telefono
Infortunio	Emergenza Sanitaria	118
	Pronto Soccorso	
Incendio e fuga di gas	Vigili del Fuoco	115
	Azienda centrale termica (segnalazione guasti)	
Ordine Pubblico	Carabinieri Pronto Intervento	112
	Comando Carabinieri Chiaravalle Centrale	
	Soccorso Pubblica Emergenza	113
	Polizia Municipale	

Autorità di Pubblica Sicurezza

Come segnalare l'evento di pericolo

L'efficacia di una chiamata di soccorso dipende soprattutto dalle informazioni che questa contiene. Esse possono permettere ai soccorritori di intervenire nel modo più idoneo.

Uno schema utile per fornire le informazioni necessarie è il seguente:

- **Io sono..... (nome - qualifica) e sto telefonando dall'Istituto Tecnico Tecnologico " E Ferrari" via G. Stagliano' Chiaravalle Centrale**
- **Il numero dal quale telefono è:**
- **Nella scuola si è verificato:(descrizione sintetica della situazione)**
- **Ci sono / non ci sono feriti: (indicare eventuali persone coinvolte)**

VERBALE DI EVACUAZIONE DELLA CLASSE

(da tenere sempre una copia all'interno del registro di classe)

U CLASSE _____

U ALLIEVI PRESENTI N. _____

U ALLIEVI EVACUATI N. _____

U FERITI (segnalazione nominativa) N. _____

U DISPERSI (segnalazione nominativa) N. _____

Data _____

FIRMA DOCENTE